Codice A1824B
D.D. 19 novembre 2026, n. 2407
Acquisizione del servizio di recupero e riparazione cingolato Merlo (modello CINGO M 10.2 PLUS n. telaio B8C01450) delle squadre forestali della Regione Piemonte. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, fuori dal Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione di affidamento - CIG: BDCB989962. Importo contrattuale di euro 424,00 o.f.i.. Impegno della somma...

ATTO DD 2407/A1824B/2026 DEL 19/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Acquisizione del servizio di recupero e riparazione cingolato Merlo (modello CINGO M 10.2 PLUS n. telaio B8C01450) delle squadre forestali della Regione Piemonte. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, fuori dal Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione di affidamento - CIG: BDCB989962. Importo contrattuale di euro 424,00 o.f.i.. Impegno della somma complessiva di Euro 424,00 o.f.i. sul capitolo 130730 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Premesso che:

- l'art. 1 della legge regionale n. 18/2024 prevede che la Regione Piemonte programmi ed esegua interventi di sistemazione idraulico forestale e di assetto del territorio e cura dei vivai forestali di proprietà regionale in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali;

- i provvedimenti organizzativi regionali attualmente efficaci, in particolare la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 attribuiscono le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali, con tutti i relativi adempimenti connessi, al Settore "Lavori forestali e vivai";

- le squadre forestali regionali svolgono attività programmate che vanno dagli interventi forestali, agli interventi di salvaguardia del territorio, a quelli di ingegneria naturalistica e di produzione di piante nei vivai forestali regionali.

- per lo svolgimento dell'attività lavorativa vengono utilizzate macchine agricole e forestali, apparecchi di sollevamento dotati di pinze girevoli (carri forestali, macchine movimento terra, trattori con caricatore, un autocarro utilizzati nella realizzazione dei lavori nei propri cantieri forestali (boschivi, di manutenzione idraulica, di ingegneria naturalistica,..), miniescavatori, terne e trattori;

- durante un intervento di taglio piante pericolanti e morte lungo la sponda del fiume Po nel comune di Crissolo (CN) in loc. Spiagge, il macchinario Cingolato Merlo (modello CINGO M 10.2 PLUS n. telaio B8C01450) utilizzato per l'esbosco tramite il verricello della vegetazione tagliata, è caduto accidentalmente lungo la scarpata del fiume riportando alcuni danni;

Considerato che
- il macchinario si trova esposto alle intemperie su di un versante montano;
- al fine di evitare la produzione di ulteriori danni allo stesso è, di conseguenza, necessario procedere tempestivamente al recupero ed alla riparazione;
- per rimuovere velocemente tale macchina è quindi necessario far intervenire un operatore attrezzato per il recupero e la riparazione e disponibile ad intervenire immediatamente.

Dato atto che:

- è stato redatto il progetto per il servizio di recupero e riparazione cingolato Merlo delle squadre forestali della Regione Piemonte, allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale.

- il progetto stesso quantifica il servizio sopraindicato in un costo massimo di affidamento in un importo di euro 450,00 o.f.e.;

Considerato, altresì, che:

-
- per procedere in tempi rapidi al recupero ed alla riparazione del mezzo si è richiesto di presentare un preventivo per il servizio in oggetto all'operatore economico BRONDINO MACCHINE AGRICOLE DI BRONDINO GIULIANO - Via Divisione Cuneense, 17 - 12030 SANFRONT (CN) – Codice fiscale: (omissis) - Partita IVA: 03187880046, in quanto operatore che svolge attività di meccanico motorista, gommista, elettrauto, in una località molto vicina al luogo di caduta del cingo-Merlo;

- il preventivo presentato dalla suddetta ditta, nostro protocollo n. 00052975/2026 del 05/11/2026, per il servizio di recupero e riparazione cingolato Merlo (modello CINGO M 10.2 PLUS n. telaio B8C01450) delle squadre forestali della Regione Piemonte risulta essere dell'importo complessivo di euro 424,00 oneri fiscali inclusi, che è congruo e conveniente rispetto ai prezzi di mercato rilevati si listini pubblicati sul web da altri operatori;

- l'operatore economico si è mostrato prontamente disponibile ad intervenire ed ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione ed è in possesso di documentate esperienze pregresse – rilevabili sul sito web aziendale – idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- è stato rispettato il principio di rotazione secondo quanto indicato dall'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 in quanto l'affidamento è di importo inferiore a 5.000 euro e non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell'ultimo triennio, con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni e di servizi;

Dato atto che:

- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione della fornitura e dei servizi;

- in considerazione dell'urgenza dell'esecuzione del servizio e dell'esiguità dell'importo contrattuale, non sussiste un interesse transfrontaliero certo con riferimento al presente contratto;

- è possibile prescindere dall'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo solo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000,00 euro;

- l'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto;

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41, c. 12 del D.Lgs. 36/2023, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare il servizio di recupero e riparazione cingolato Merlo (modello CINGO M 10.2 PLUS n. telaio B8C01450) delle squadre forestali della Regione Piemonte all'operatore economico BRONDINO MACCHINE AGRICOLE DI BRONDINO GIULIANO - Via Divisione Cuneense, 17 - 12030 SANFRONT (CN) – Codice fiscale: (omissis) - Partita IVA: 03187880046, che risulta essere un operatore specializzato nella riparazione di mezzi agricoli;

- di esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della tipologia del servizio, dell'esiguità dell'importo contrattuale ampiamente inferiore a 40.000 euro e della documentata affidabilità dell'operatore;

- di stipulare il contratto di affidamento mediante lo scambio di lettere tramite PEC, il cui schema di lettera è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma complessiva di euro 424,00 o.f.i di cui euro 347,54 per la prestazione ed euro 76,46 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 sul Capitolo 130730 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, a favore della Ditta BRONDINO MACCHINE AGRICOLE DI BRONDINO GIULIANO - Via Divisione Cuneense, 17 - 12030 SANFRONT (CN) – Codice fiscale: (omissis) - Partita IVA: 03187880046 – (Codice 157841), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- Il DURC dell'operatore è stato acquisito in data 06/11/2026 risulta regolare;
- la scadenza dell'obbligazione ricade rispettivamente nell'esercizio 2026;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 130730 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 della compatibilità del programma di

pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale.

Attestata:

l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 18 aprile 2024, n. 18, "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario

2026-2028 e disposizioni finanziarie";

- D.G.R. 11 del 07/08/2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.".;

determina

1. di approvare il progetto per il servizio di recupero e riparazione cingolato Merlo (modello CINGO M 10.2 PLUS n. telaio B8C01450) delle squadre forestali della Regione Piemonte, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

2. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del decreto legislativo 36/2023, l'esecuzione del servizio sopraindicato, all'operatore economico BRONDINO MACCHINE AGRICOLE DI BRONDINO GIULIANO - Via Divisione Cuneense, 17 - 12030 SANFRONT (CN) – Codice fiscale: (omissis) - Partita IVA: 03187880046, porto contrattuale di euro 424,00 o.f.i di cui euro 347,54 per la prestazione ed e(Codice 157841), per l'imuro 76,46 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

4. di stipulare il contratto mediante lo scambio di lettere, tramite PEC, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5. di impegnare la somma complessiva di euro 424,00 o.f.i di cui euro 347,54 per la prestazione ed euro 76,46 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 sul Capitolo 130730 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, a favore della Ditta BRONDINO MACCHINE AGRICOLE DI BRONDINO GIULIANO - Via Divisione Cuneense, 17 - 12030 SANFRONT (CN) – Codice fiscale: (omissis) - Partita IVA: 03187880046 – (Codice 157841), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di nominare quale RUP, con funzioni e compiti anche di DEC, il dirigente del settore lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo;

8. di nominare il dottor Massimo Chiò direttore operativo;

9. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario:BRONDINO MACCHINE AGRICOLE DI BRONDINO GIULIANO - Via Divisione Cuneense, 17 - 12030 SANFRONT (CN);
Codice fiscale: (omissis) - Partita IVA: 03187880046;

Importo complessivo di Euro 347,54 o.f.e.;
Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai;
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Progetto_recupero_e_riparazione_cingo_merlo.pdf
2. LETTERA_ORDINE.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori Forestali e Vivai

Acquisizione del “Servizio di recupero e riparazione cingolato Merlo ” Spesa stimata di euro 549,00 o.f.i..

PROGETTO ai sensi dell’art. 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023

INDICE

Art. 1 – Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 – Indicazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

La legge regionale 18/2024 attribuisce alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria".

La Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, precedentemente assegnate al Settore Attività Giuridica e Amministrativa e le competenze riguardanti gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori precedentemente attribuite ai Settori Tecnici regionali della Direzione OO.PP., Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori forestali e vivai. Secondo quanto stabilito dall'art. 15 del D. Lgs. n. 81/2008, la Regione Piemonte, attraverso la figura del datore di lavoro, ha il compito di valutare tutti i rischi che possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nel corso delle lavorazioni. Tale compito si assolve anche garantendo un adeguato servizio di manutenzione dei macchinari utilizzati.

Tra le attività svolte dagli operi forestali figurano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di piste forestali, sentieri e corsi d'acqua tramite il taglio della vegetazione e la sua messa in sicurezza.

Durante un intervento di taglio piante pericolanti/morte lungo la sponda del fiume Po nel comune di Crissolo (CN) in loc. Spiagge, il macchinario Cingolato Merlo utilizzato per l'esbosco tramite il verricello della vegetazione tagliata accidentalmente a seguito di manovra sbagliata cadeva lungo la scarpata del fiume riportando qualche danno. Per rimuovere velocemente tale macchina è necessario far intervenire una ditta attrezzata per recupero e trasporto presso la propria officina.

2 - INDICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-

bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il “DUVRI” in quanto trattasi di servizio di durata inferiore a 5 uomini giorno.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La determinazione della spesa per l’acquisizione del servizio di manutenzione cui al precedente punto 1 è stata effettuata sulla base di alcune indagini di mercato in aree contigue a quelle dell’incidente.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

Descrizione	Importo euro	Importo euro iva	Importo Totale
STIMA IMPORTO spese di recupero, trasporto e riparazione scarico gas danneggiato euro	€ 450,00	€ 99,00	€ 549,00
COSTI PER LA SICUREZZA euro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE stima euro	**€ 450,00**	**€ 99,00**	**€ 549,00**

Dott. Massimo Chiò

[redacted]

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Prot.

Spettabile
Brondino Macchine Agricole
via Divione Cuneense, 17
12030 Sanfront (CN)

PEC:brondinomacchineagricole@pec.it

Metadati su Doqui

OGGETTO: Somministrazione del servizio di recupero e riparazione Cingolato Merlo (modello CINGO M 10.2 PLUS n. telaio B8C01450) – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Importo contrattuale triennio di euro 347,54 + oneri fiscali.
CIG:

A seguito della presentazione della Vostra offerta per la prestazione del servizio in oggetto, acquisita agli atti con protocollo n. del , con determinazione dirigenziale n. del è stato affidato a voi la " Somministrazione del servizio di recupero e riparazione Cingolato Merlo (modello CINGO M 10.2 PLUS n. telaio B8C01450) per un importo di 424,00 o.f.i. di cui euro 347,54 per la prestazione ed euro 76,46 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972.

La fattura potrà essere emessa soltanto successivamente alla verifica della regolare esecuzione compiuta dalla Regione ed al ricevimento da parte Vostra del Certificato di Regolare Esecuzione emesso dalla Regione stessa.

Tale importo sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Settore Lavori forestali e vivai - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it (codice IPA:6U1HQH) Piazza Piemonte n. 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG:

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/01/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL. In caso di inadempienza contributiva dell'affidatario, la Regione Piemonte trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11, comma 6, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, che sarà comunicata all'affidatario. La fattura deve essere emessa successivamente alla verifica suddetta ed il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla Regione Piemonte, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del codice civile.

Caratteristiche della prestazione

Somministrazione del servizio di recupero e riparazione Cingolato Merlo (modello CINGO M 10.2 PLUS n. telaio B8C01450).

Modalità e tempi di esecuzione:

La prestazione dovrà essere svolta entro 10 gg. dalla sottoscrizione della lettera d'ordine.

Penali e risoluzione:

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la scadenza del contratto verrà applicata una penale pari allo 0,3 ‰ dell'ammontare del totale imponibile della spesa fino al raggiungimento della percentuale prevista dall'art 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. Verrà parimenti applicato dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 in caso di inadempienze contrattuali ivi previste.
Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l'esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – Settore Lavori forestali e vivai che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

Tracciabilità:

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.

2. L'affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'affidatario in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

5. Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Prevenzione della corruzione.

Nel rispetto della misura 2.3. - Le misure generali del trattamento del rischio - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026-2028 della Regione Piemonte, l'affidatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Patto d'integrità e rispetto del codice di comportamento.

Nel rispetto della misura 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza-Le misure generali del trattamento del rischio – I Patti di integrità (D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026) del PIAO 2026-2028 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

Clausola revisione prezzi:

La eventuale revisione dei prezzi di affidamento è consentita e disciplinata secondo l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

- La revisione sarà consentita, SOLO E SOLTANTO IN CASO DI CONCESSIONE DI PROROGA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE:

✓ entro un limite massimo dell'80% rispetto al valore del contratto;
✓ esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata;

- l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della PEC, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso;

- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;
- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente;
- ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero;
- il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto;
- l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzari di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Applicazione CCNL:

Ai sensi dell'art 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, questa stazione appaltante indica il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto regolato dalla presente lettera commerciale: H - TERZIARIO, DISTRIBUZIONE E SERVIZI
Codesto operatore economico potrà indicare nel documento di accettazione il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato da questa stazione appaltante.

Accettazione:

L'affidatario dovrà far fare pervenire in forma elettronica una lettera di accettazione di tutte le clausole contrattuali sopra riportate firmata dal legale rappresentante (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota), redatta secondo lo schema allegato, impegnandosi a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, al seguente indirizzo:
Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori forestali e vivai – Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino (TO) - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Franco Brignolo
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis del D.Lgs. 82/2005.

Si allegano:
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali da restituire debitamente compilato e firmato.
- Schema accettazione affidamento da restituire debitamente compilato e firmato.
- Dichiarazione sul c/c dedicato alle commesse pubbliche e sulle persone delegate ad operare sul conto da restituire debitamente compilata e firmata.
- Preventivo prot. n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali da Lei forniti al Settore Lavori forestali e vivai saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Lavori forestali e vivai. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento della fornitura in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare quanto richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore A1824B - Settore Lavori forestali e vivai;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 5 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Codesto operatore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, a trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.